LE 4 REGOLE D'ORO PER ELOGIARE EFFICACEMENTE IN CLASSE



WWW.DIDATTICAPERSUASIVA.COM

Ci siamo affacciati al mondo dell'educazione attraverso un lungo percorso personale di studi, ma pur di fronte a molte teorie studiate e analizzate ci si è trovati spontaneamente ad utilizzare il vecchio metodo di memoria Pavloniana e Skinneriana (lasciatemi passare il termine) di "punizioni e ricompense", scoprendo molto presto che questo, semplicemente, NON BASTA E NON ESTINGUE AFFATTO I COMPORTAMENTI NON DESIDERATI.

Il risultato spesso inconcludente di tale pratica è da ricondurre soprattutto alla scarsa conoscenza specifica sull'argomento, che si trasforma di fatto in una prassi non ben definita, molto frammentata e senza uno specifico fine didattico, in due parole tali tecniche (complesse in realtà) sono ridotte all'osso e vengono riassunte con semplicità in due concetti fondamentali:

I I COMPORTAMENTI DESIDERATI PREVEDONO RICOMPENSE, QUELLI NON DESIDERATI PREVEDONO PUNIZIONI POSSIAMO MIGLIORARNE L'EFFICACIA SEGUENDO BREVISSIME INDICAZIONI.

Di tale tecnica (<u>Applied behavior analysis</u> ABA) parlerò approfonditamente negli articoli successivi, in cui ti darò semplici suggerimenti teorici da applicare alla risoluzione di problemi specifici. Al momenti ci soffermiamo su informazioni di **VALORE**, che se trasformate in routin ti daranno sin da subito risultati evidenti soprattutto nello sviluppo di **RELAZIONI SIGNIFICATIVE**.

SOFFERMIAMOCI DUNQUE SULLA GESTIONE DEGLI ELOGI POSITIVI Partiamo con il ricordare che DOBBIAMO

DECIDERE subito **CONSAPEVOLMENTE** di insegnare comportamenti e comunicare **CHIARAMENTE** le nostre aspettative, se vogliamo che tali comportamenti vengano messi in atto. Il nostro atteggiamento dovrebbe essere orientato nel soffermarci sulle "azioni richieste" che i bambini presentano in classe, piuttosto che su quelle indesiderate.

Andiamo a vedere le pochissime cose da tenere a mente per un **ELOGIO EFFICACE**.

• CHIARIAMO SIN DALL'INIZIO DEL NOSTRO PERCORSO QUALI SONO LE AZIONI MERITEVOLI DI RICOMPENSE. Dedichiamo tempo a questo tipo di attività, molti insegnanti credono che questo sia una perdita di tempo, ma in realtà non bisogna mai dare per scontato alcune dinamiche, anche se queste sembrano acquisite e ripetere quali azioni porteranno ad una lode, questo ci farà guadagnare parecchio tempo in intinere soprattutto se il messaggio è arrivato con chiarezza.

Tali chiarimenti andrebbero possibilmente elencati su di un cartellone che sarà lasciato appeso permanentemente in classe e al quale possiamo far ricorso quando ne sentiamo la necessità.

- ELOGIAMO IMMEDIATAMENTE (contingenza) I COMPORTAMENTI BENE ACCETTI, soprattutto se questi sono frutto di una nostra istruzione precedente, questo dovresti farlo sia se il compito viene eseguito correttamente da un studente, sia se viene compiuto da un gruppo. Tale approvazione susciterà sicuramente voglia di emulazione da parte degli altri bambini che tenderanno a cercare la stessa attenzione positiva.
- RENDIAMO EVIDENTE LA LODE DAVANTI ALLA CLASSE, quando ci
 complimentiamo con un nostro studente cerchiamo di coinvolgere tutti nell
 evento, ponendo in risalto l'azione che ha portato alla nostra approvazione.
- SPECIFICHIAMO CON CHIAREZZA IL "PERCHE" CI STIAMO
 COMPLIMENTANDO CON L'ALUNNO, non rendiamo mai generiche le
 nostre lodi, dobbiamo essere precisi, le nostre indicazioni a riguardo devono
 esse il più comprensibili possibili.

SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK: DIDATTICA PERSUASIVA E RICORDATI DI ISCRIVERTI AL BLOG!